

N. 42385



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

PROVVISORIO  
CON RISERVA DELL'AMMISSIONE  
ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA  
C. N. 897  
C. N. 1097  
Dear Film Produzione S.p.A.

TITOLO: " LA PAPPÀ REALE "

Metraggio { dichiarato  
                  { accertato 2652

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia : Robert Thomas

Interpreti : Annie Girardot, Marie Bell, Jean Claude Brial, Sacha Distel,  
                  Christian Marquand, Daniel Golin

TRAMA : Marie Paule é una donna sulla cinquantina ancora molto avvenente che vive a Cannes con un modesto assegno del suo ex marito e si distrae tutte le sere giocando al Casino. Una sera, dopo aver perduto una grossa somma, incontra in un piccolo caffè del porto, Oscar, direttore del Casino e suo ammiratore, e gli racconta la storia della sua vita. Trent'anni prima Marie Paule si chiamava Maria e conduceva vita modestissima con la mamma a Carcassonne. Alla morte della madre, Maria decise di usare qualsiasi mezzo pur di evitare la vita di stenti della madre. A 19 anni si impiegò come commessa in un negozio di abbigliamento il cui giovane proprietario, Roger, la sedusse. Con lui fuggì a Parigi, ma Roger, che non era un pusillanime, finiti i quattrini tornò dalla moglie a Carcassonne. Maria aveva già un altro amante: Odillon, prestante barista d'albergo, il quale però la abbandonò ben presto. Priva di amici e di denaro, Maria scivolò verso il basso. Cambiò il nome di Marinette e conobbe un'anonima folla di uomini finché non riuscì a sistemarsi con uno solo Joseph, quarantacinquenne, che le regalò un appartamento ed un bar. Divenuta donna d'affari, prese il nuovo nome di Marise e si innamorò per la prima ed ultima volta nella sua vita. Ma Jacquet, il suo giovane fidanzato, muore durante una gita domenicale per proteggerla da due rapinatori. Marise cambia città e si sistema a Lione dove sposa Armand proprietario di un biscottificio, al quale dà una figlia, Janine. Passano gli anni e Janine, diventa grande, sposa il figlio di un grande industriale. Marie Paule ha raggiunto lo scopo della sua vita:

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 29 FEB. 1964 a termine della legge 21 aprile 1962, n 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Roma, li 6 MAR. 1964

p. c. c.  
Dr. C. de Tommaso

IL MINISTRO  
F.to Lombardi

già ricca, ha sistemato ancora meglio la figlia cui vuole molto bene. Purtroppo, a causa di un equivoco sorto allorché il marito e la figlia la trovano in casa sola con il genero, é costretta ad andarsene per sempre.

All'alba finisce il racconto della storia di Mario Paule ad Oscar, sul molo dove sono ancorati gli yacht. Da uno di questi scende il Ducadi Montasi, frequentatore del Casino, che invita Maurie Paule a fare una crociera con lui. Marie Paule, più bella che mai, accetta, pronta a ricominciare da capo.

DIREZIONE GENERALE  
PER IL CINEMA

